



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C SINNAI N.1

CAIC890004

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C SINNAI N.1 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6061** del **14/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **05/12/2022** con delibera n. 29*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione
- 22** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 24** Aspetti generali
- 25** Insegnamenti e quadri orario
- 28** Curricolo di Istituto
- 35** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 44** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 53** Attività previste in relazione al PNSD
- 59** Valutazione degli apprendimenti
- 67** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 74** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 75** Aspetti generali
- 76** Modello organizzativo
- 82** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 84** Reti e Convenzioni attivate
- 88** Piano di formazione del personale docente
- 92** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Sinnai è un comune appartenente alla città metropolitana di Cagliari che si estende su un ampio territorio del Campidano e comprende anche le frazioni di Tasonis, San Gregorio, Solanas-Genn'e Mari. Cittadina di circa 17.119 abitanti, ha subito negli ultimi anni un forte incremento demografico dovuto principalmente alla mobilità dalla città di Cagliari e dai paesi limitrofi. È un paese ricco di risorse naturali, come la Pineta, le spiagge di Solanas e di Torre delle Stelle, il Parco dei Sette Fratelli ed è molto attivo dal punto di vista culturale, grazie anche al dinamismo delle numerose associazioni di volontariato presenti sul territorio e ai preziosi servizi, quali la Biblioteca Comunale, il Teatro Civico e la Pinacoteca. Nonostante la grande trasformazione economica e culturale degli ultimi decenni, Sinnai mantiene forti riferimenti a tradizioni, valori antichi e senso d'appartenenza alla comunità, di cui conserva gelosamente ogni espressione. L'uso della lingua sarda è diffusa anche negli ambienti acculturati e la scuola si fa promotrice di attività legate al suo studio e diffusione.

Allo scopo di arricchire la propria offerta formativa, creare ambienti più confortevoli e favorire il diritto allo studio, il nostro istituto ha contatti quotidiani con l'Amministrazione Comunale sulla quale ricadono tutte le incombenze legate alla manutenzione dei locali scolastici. Il Comune garantisce inoltre il servizio mensa nelle scuole dell'Infanzia e Secondaria.

L'Istituto collabora anche con gli altri enti, come la biblioteca, la pinacoteca, la ASL, il teatro comunale, il C.P.I.A n. 1; con le altre Istituzioni Scolastiche, come Sinnai 2, Maracalagonis e altri Istituti facenti parte della rete d'ambito; con le varie associazioni che operano nel territorio, come l'AVIS, la *Fraternità di Misericordia*, il circolo culturale *Legambiente*, *L'Effimero Meraviglioso*, la *Bios soc. coop. Giovanile*, la *Fondazione Polisolidale*; il *Lions Club*, la Scuola di Musica "G. Verdi"; con le società sportive di rugby, tennis e basket; con il corpo dei Carabinieri e di Polizia.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C SINNAI N.1 (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CAIC890004
Indirizzo	VIA TRENTO 24 SINNAI 09048 SINNAI
Telefono	070767993
Email	CAIC890004@istruzione.it
Pec	caic890004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsinnaiuno.edu.it

Plessi

PIAZZA SCUOLE (SINNAI) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA890011
Indirizzo	PIAZZA SCUOLE SINNAI 09048 SINNAI
Edifici	• Piazza SCUOLE 1 - 09048 SINNAI CA

VIA GENOVA (SINNAI) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA890022
Indirizzo	VIA GENOVA SINNAI 09048 SINNAI



Edifici

- Via GENOVA 3 - 09048 SINNAI CA

PIAZZA SCUOLE (SINNAI) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE890016
Indirizzo	PIAZZA SCUOLE SINNAI 09048 SINNAI

Edifici

- Piazza SCUOLE 1 - 09048 SINNAI CA

Numero Classi	6
Totale Alunni	105

SANT'ISIDORO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE890027
Indirizzo	VIA G. DESSI' SINNAI 09048 SINNAI

Edifici

- Via SANT'ISIDORO 10 - 09048 SINNAI CA

Numero Classi	7
Totale Alunni	116

VIA LIBERTA' (SINNAI) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE890038
Indirizzo	VIA LIBERTA' SINNAI 09048 SINNAI

Edifici

- Via DELLA LIBERTA` 2 - 09048 SINNAI CA

Numero Classi	7
---------------	---



Totale Alunni 112

SMS L. AMAT (SINNAI) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CAMM890015
Indirizzo	VIA TRENTO 24 - 09048 SINNAI
Edifici	• Via TRENTO 28 - 09048 SINNAI CA
Numero Classi	18
Totale Alunni	326

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo N.1 di Sinnai è stato costituito con delibera Regionale del 06/03/2012 con la riorganizzazione delle scuole del paese in due istituti comprensivi, composti dai tre ordini di scuola: la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Dalla sua rinascita, come istituto comprensivo, la nostra scuola lavora incessantemente alla progettazione ed alla realizzazione di un percorso formativo unitario, in cui ogni ordine di scuola collabora con l'altro, in uno sforzo comune.

L'Istituto Comprensivo è così strutturato:

Scuola dell'Infanzia di "Via Genova" - 2 sezioni, 36 alunni

Scuola dell'Infanzia di "Piazza Scuole" - 4 sezioni, 79 alunni

Scuola Primaria di "Sant'Isidoro" - 7 classi , 116 alunni

Scuola Primaria di "Via della Libertà" - 7 classi , 100 alunni

Scuola Primaria di "Piazza Scuole" - 6 classi , 105 alunni

Scuola Secondaria di I Grado "L. Amat" - 6 sezioni, 18 classi e 329 alunni



Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1
	Informatica	2
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	1
	Cucina	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcketto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	44

Approfondimento

LE ATTREZZATURE



Il nostro Istituto è fornito di spazi e di attrezzature funzionali alle esigenze formative proprie delle varie discipline: palestre (interne e all'aperto), laboratori, biblioteche, cucina, aula di musica.

Le aule delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria sono dotate di LIM o monitor touch screen e pc e la rete Internet è presente in tutti i plessi.

In questi ultimi anni le attrezzature informatiche e gli arredi sono stati implementati a seguito di finanziamenti provenienti da: fondi ministeriali, comunali e regionali (Iscol@), fondi PON e Fondazione Banco di Sardegna, fondi stanziati per l'emergenza sanitaria.

I due plessi di scuola dell'infanzia sono attrezzati di area giochi con pavimentazione antinfortunistica, giochi e arredi.

Alcuni plessi della scuola primaria sono in attesa di una riorganizzazione degli spazi per le attività motorie, artistiche e laboratoriali.



Risorse professionali

Docenti	119
---------	-----

Personale ATA	22
---------------	----

Approfondimento

La stabilità e l'esperienza di tutto il nostro corpo docente si evince dai dati che indicano che la quasi totalità dei docenti del nostro Istituto è titolare. Questo garantisce una continuità didattica a vantaggio del percorso scolastico degli alunni e della progettualità e crescita professionale e formativa del nostro Istituto Comprensivo.

Negli ultimi due anni c'è stato un graduale rinnovamento del corpo docente e, di conseguenza, un ulteriore arricchimento.

Numerosi docenti possiedono competenze professionali rilevanti anche in ambiti diversi dalla disciplina insegnata (libera professione, competenze artistiche, musicali, certificazioni linguistiche, ecc.) e spesso le mettono a disposizione per la realizzazione di attività di ampliamento dell'offerta formativa.

I docenti titolari di sostegno in organico nei tre ordini sono in possesso dei titoli di specializzazione richiesti e di esperienza pluriennale. La scuola salvaguarda e supporta i delicati compiti degli insegnanti di sostegno con la nomina di Funzioni strumentali che svolgono inoltre compiti insostituibili nei rapporti con genitori, ASL, Ufficio Scolastico Regionale e Provinciale.



Aspetti generali

"La scuola è chiamata a realizzare percorsi formativi sempre più rispondenti alle inclinazioni personali degli studenti, nella prospettiva di valorizzare gli aspetti peculiari della personalità di ognuno."

A tal fine si impegna ad offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base e a fare in modo che acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare le informazioni. Si propone di promuovere negli studenti la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di orientare negli itinerari personali e di favorire l'autonomia di pensiero, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi.

Si prefigge inoltre di favorire il successo scolastico di tutti gli studenti con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio.

È importante che i docenti definiscano i loro interventi educativi in relazione costante con i bisogni formativi dei bambini e degli adolescenti. In tale prospettiva lo studente è posto al centro dell'azione didattica ed educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali. Particolare attenzione sarà data alla formazione della classe/sezione intesa come gruppo all'interno del quale si favoriscono legami di cooperazione per il superamento degli inevitabili conflitti. Sarà altresì compito imprescindibile della scuola garantire "un adeguato livello di uso e controllo della lingua italiana in rapporto di complementarità con gli idiomi nativi, la lingua inglese e le lingue comunitarie". Allo scopo di garantire a tutti gli alunni le stesse opportunità di successo scolastico, la Scuola prevede attività di recupero e di approfondimento; si impegna a personalizzare percorsi e strategie al fine di supportare e recuperare le competenze dei bambini e dei ragazzi con maggiori difficoltà e si propone di rinforzare e potenziare le competenze dei ragazzi più preparati attraverso iniziative di approfondimento e progetti di potenziamento linguistico e matematico (conversazione con lettore madrelingua inglese, preparazione agli esami per il conseguimento di certificazioni internazionali di lingua inglese e spagnola, quali KET e DELE, partecipazione a giochi matematici nazionali).

La scuola si propone di favorire la creazione di un clima democratico, in cui ogni allievo abbia la possibilità di esprimersi e confrontarsi; un clima sereno permette una maggiore disponibilità al dialogo educativo e favorisce l'apprendimento.

E' importante motivare e stimolare la curiosità, a partire dalle esigenze educative di ogni



alunno attraverso la cura e la ricerca di metodologie, strategie e strumenti capaci di coinvolgere tutti i ragazzi non solo alla partecipazione ma anche alla cooperazione, nel rispetto dell'altro, delle opinioni altrui, delle diversità.

La valorizzazione delle discipline avviene sul piano culturale e didattico attraverso il dialogo educativo cercando, ove possibile, di evitare la frammentazione dei saperi.

A tale scopo essa individua alcune impostazioni metodologiche comuni:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti;
- attuare interventi adeguati nel rispetto delle diversità;
- favorire l'esplorazione e la scoperta al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere al fine di "imparare ad apprendere";
- realizzare percorsi in forma di laboratorio, incoraggiando alla sperimentazione e alla progettualità.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Omogeneizzare la valutazione finale del primo ciclo di istruzione ai dati nazionali

Traguardo

Rientrare nella media nazionale nella distribuzione delle valutazioni finale del primo ciclo.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Rientrare nelle medie nazionali

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare l'acquisizione delle competenze chiave europee: Competenze sociali e relazionali Gestione del sè e autocontrollo

Traguardo



Il 70% degli alunni al termine della scuola primaria e all'uscita dal primo ciclo di istruzione raggiunge il livello A (avanzato) o B (intermedio) nella certificazione delle competenze (indicatori: Imparare ad imparare - Competenze sociali e civiche - Spirito di iniziativa).

● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare il sistema di orientamento all'interno dell'Istituto

Traguardo

Raggiungere un valore pari all'85% di alunni che seguono il consiglio orientativo formulato dal consiglio di classe al termine del primo ciclo



Obiettivi formativi prioritari

(art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: SPICCARE IL VOLO...CONOSCENDO LA ROTTA

La continuità rappresenta uno dei pilastri del processo educativo, ecco perché è fondamentale considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo graduale e armonico che valorizzi le competenze acquisite e riconosca la specificità di ciascun ordine di scuola. Partendo dal desiderio di sostenere e accompagnare gli alunni nel delicato passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, si cercherà di costruire un ambiente che possa favorire la socializzazione e l'inclusione nella classe e nella scuola e che permetta agli alunni di intraprendere ogni nuova esperienza scolastica con le condizioni ideali. L'Istituto Comprensivo rappresenta, attraverso i tre ordini, la continuità, in quanto gli insegnanti accompagnano il processo educativo di ogni alunno, dall'ingresso alla scuola dell'infanzia fino al termine della secondaria, e quindi hanno l'opportunità di confrontarsi sull'apprendimento degli alunni ed intervenire in tempo utile di fronte ad eventuali difficoltà.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Omogeneizzare la valutazione finale del primo ciclo di istruzione ai dati nazionali

Traguardo

Rientrare nella media nazionale nella distribuzione delle valutazioni finale del primo ciclo.



○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare il sistema di orientamento all'interno dell'Istituto

Traguardo

Raggiungere un valore pari all'85% di alunni che seguono il consiglio orientativo formulato dal consiglio di classe al termine del primo ciclo

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Continuita' e orientamento

Pianificare attività didattiche comuni tra i diversi ordini di scuola

Programmare percorsi nelle classi al fine di favorire negli alunni la consapevolezza del proprio valore in quanto persone e maturare la conoscenza di sé per iniziare un cammino di scoperta delle proprie attitudini.

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Creare momenti di confronto tra i docenti dei tre ordini di scuola (dipartimenti, attività di formazione e/o autoformazione in comune, commissioni di lavoro...)





Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Programmare momenti di incontro con le famiglie per attuare un coinvolgimento più consapevole nella scelta del percorso scolastico del proprio figlio.

Attività prevista nel percorso: DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA
ALLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Risultati attesi

Creare un raccordo tra competenze in uscita in un ordine di scuola e prerequisiti richiesti nell'ordine di scuola successivo. Raggiungere una percentuale pari al 95% degli alunni che frequentano il nostro istituto per l'intero percorso del primo ciclo. Raggiungere una percentuale pari all'85% di alunni che seguono il consiglio orientativo espresso dal consiglio di classe.

● Percorso n° 2: IO E GLI ALTRI... INSIEME

Fra le azioni educative della scuola rientra la promozione di una cittadinanza attiva, attraverso l'educazione al rispetto delle regole del vivere e del convivere, favorendo la promozione di quei valori etici, universalmente riconosciuti, che "fanno sentire i membri della società come parte di una comunità vera e propria nella relazione con gli altri." Obiettivi fondamentali saranno la promozione del senso di legalità e al senso di responsabilità intesa come capacità di scegliere e agire in modo consapevole. In tale ambito gli studenti dovranno imparare a conoscere e rispettare i valori fondamentali della Costituzione Italiana.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Competenze chiave europee



Priorità

Sviluppare l'acquisizione delle competenze chiave europee: Competenze sociali e relazionali Gestione del sè e autocontrollo

Traguardo

Il 70% degli alunni al termine della scuola primaria e all'uscita dal primo ciclo di istruzione raggiunge il livello A (avanzato) o B (intermedio) nella certificazione delle competenze (indicatori: Imparare ad imparare - Competenze sociali e civiche - Spirito di iniziativa).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Definire un curricolo verticale di Istituto delle specifiche competenze chiave europee: imparare ad imparare Competenze sociali e civiche Spirito di iniziativa

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Creare momenti di confronto tra i docenti dei tre ordini di scuola (dipartimenti, attività di formazione e/o autoformazione in comune, commissioni di lavoro...)

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incrementare le occasioni di incontro con le famiglie per aumentare la consapevolezza dell'importanza delle competenze chiave nella vita di ogni giorno



dei propri figli.

Attività prevista nel percorso: CURRICOLO COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Risultati attesi

Definizione di percorsi che favoriscano lo sviluppo delle seguenti competenze trasversali: 1. COMPETENZE SOCIALI E RELAZIONALI 2.GESTIONE DEL SE' E AUTOCONTROLLO
Definizione di criteri condivisi che permettano una valutazione omogenea delle competenze trasversali acquisite.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Al fine di rispettare le caratteristiche di ciascun alunno, limitando al contempo la dispersione scolastica e valorizzando le eccellenze, il nostro Istituto si impegna a realizzare una didattica innovativa intesa come la costante ricerca e il continuo tentativo di sviluppare approcci, metodologie e strumenti utili ad accrescere la qualità dei processi educativi e il ruolo attivo degli alunni nel processo di apprendimento quali ad esempio:

- promuovere attività concrete per la costruzione di saperi condivisi e competenze;
- coltivare una cultura del dialogo aperto alle differenze e alla loro valorizzazione;
- riconoscere la dimensione affettiva dell'apprendimento e valorizzare il conflitto come occasione di confronto e crescita;
- coltivare la cultura della valutazione per il miglioramento a tutti i suoi livelli;
- promuovere una cultura democratica della collaborazione tra insegnanti e alunni responsabili;
- sostenere lo sviluppo di un atteggiamento curioso, attivo e critico verso la Realtà.

Le strategie didattiche possono essere supportate anche da strumenti multimediali e digitali quali LIM, tablet, piattaforme.

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Si programmeranno percorsi di "Buone pratiche" al fine di sensibilizzare tutto il corpo docente sull'importanza della condivisione, fra colleghi e colleghi, dei propri lavori che hanno avuto dei buoni risultati sia in termini di progettazione che di realizzazione e per dar vita ad una comunità di pratiche che, se opportunamente documentate e raccontate, possono offrire la possibilità ad



altri di riproporle, con le opportune personalizzazioni, anche in luoghi diversi da quelli in cui sono state concepite.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La nostra scuola da diversi anni ha attivato delle collaborazioni in rete in particolare con gli Istituti Comprensivi Sinnai2 e Maracalagonis con i quali rispettivamente sono state portate avanti attività relative al Cinema, allo Sport (Cinelab e Badminton) e alla formazione STEAM.

Il nostro Istituto è inserito nella rete d'Ambito 9 per quanto riguarda i corsi di Formazione e Aggiornamento docenti anche relativamente all'innovazione metodologica-didattica.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

La nostra scuola punta alla realizzazione di spazi didattici innovativi per gli alunni in particolare per gli alunni BES pertanto è attenta alla ricerca di fondi e bandi con finanziamenti per la realizzazione di tali opere.

Nella Scuola secondaria di I grado, a partire dall' a.s.2020-2021, si è programmato una didattica per ambienti di apprendimento, la cui sperimentazione, rimandata a causa dell'emergenza sanitaria, verrà attuata nel corso del corrente anno scolastico, attraverso la creazione di aule «tematizzate» per la specifica disciplina (o in carico a ciascun docente). Si avrà l'opportunità di lavorare, gradualmente e secondo le esigenze particolari di ciascun docente, a una specializzazione del setting d'aula; in questa nuova visione, le aule sono assegnate in funzione delle discipline che vi si insegnano e possono dunque essere riprogettate e allestite con un setting funzionale alle specificità della disciplina stessa. Il docente (o il team dei docenti dipartimentali) non avrà più a disposizione un ambiente indifferenziato da condividere con i colleghi di altre materie, ma potrà personalizzare il proprio spazio di lavoro adeguandolo a una didattica attiva o di tipo laboratoriale, predisponendo i mediatori didattici fisici, quali libri, riviste, tablet, strumenti musicali, ecc. (che altrimenti dovrebbe portarsi dietro mentre si sposta di aula in aula) e quelli virtuali come app, file, ebook, estensioni del pc, ecc.



Alla base di questa "rivisitazione degli spazi" c'è l'idea di trasformare la scuola in un "Edificio apprenditivo", in cui gli spazi usati e curati dai ragazzi, per apprendimenti anche non formali, si mescolano con quelli destinati a gli apprendimenti formali.

Secondo alcuni autorevoli psicopedagogisti, quali ad esempio Loris Malaguzzi, "l'ambiente fisico non è un elemento neutro nel processo insegnamento- apprendimento ma la sua struttura, conformazione, qualità e predisposizione equivalgono a un terzo insegnante."



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La nostra istituzione scolastica è risultata beneficiaria di fondi specifici del PNRR nell'ambito dell'Investimento 1.4 – Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica.

L'investimento 1.4 intende ridurre il fenomeno della dispersione scolastica e dell'abbandono, favorendo l'inclusione e il successo formativo delle studentesse e degli studenti più fragili, con programmi e iniziative specifiche di mentoring, counselling e orientamento attivo, ponendo particolare attenzione alla riduzione dei divari territoriali anche nella acquisizione delle competenze di base da parte degli studenti.

Gli interventi sostenuti dall'investimento 1.4 sono necessari per realizzare gli obiettivi del PNRR in questo campo e rendere efficaci le iniziative didattiche ed educative, predisponendo un contesto educativo complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare, per le studentesse e gli studenti con maggiori difficoltà e a rischio di abbandono.

Essi mirano a:

- a) potenziare le competenze di base con attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse;
- b) contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo, anche in un'ottica di genere, tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti, lavorando, tra scuola e fuori scuola, grazie ad alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore, curando in modo costante i passaggi tra scuole e l'orientamento;
- c) promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive;
- d) promuovere un significativo miglioramento della scuola, la sua effettiva "capacitazione" dal punto di vista delle risorse interne e delle modalità organizzative, pedagogiche e manageriali.

Saranno previsti:



Percorsi di mentoring e orientamento

Al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico gli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari, sono accompagnati in percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento sostegno disciplinare, coaching.

Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento

Le studentesse e gli studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari sono accompagnati attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e rimotivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno.

Percorsi di orientamento per le famiglie

Per coinvolgere le famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e per favorire una loro partecipazione attiva sono attuati percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi di genitori.

Percorsi formativi e laboratoriali extracurriculari

Tale attività si riferisce a percorsi formativi e laboratoriali extracurriculari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola, anche in rete con il territorio. I percorsi per studenti possono essere di volta in volta autonomamente definiti (disciplinari, interdisciplinari, cinema, teatro, sport, musica, etc.).

All'interno dell'istituzione scolastica è stato costituito un team per la prevenzione della dispersione scolastica composto da docenti della scuola secondaria di I grado. Il team, partendo da un'analisi di contesto, ha il compito di:

- supportare la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e nella mappatura dei loro fabbisogni;
- coadiuvare il dirigente scolastico nella progettazione e nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali;
- raccordarsi, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio, con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attive nella comunità locale, favorendo altresì il pieno coinvolgimento delle famiglie.



Aspetti generali

ORGANIZZAZIONE ISTITUTO

La scuola dell'infanzia comprende i due plessi di Piazza Scuole e Via Genova.

E' aperta dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00/9.00 alle ore 15.30/16.00, per un totale di 40 ore settimanali. E' prevista un'uscita intermedia dalle ore 13.15 alle ore 13.45.

Il servizio mensa è attivo dal mese di ottobre al mese di giugno.

La scuola primaria comprende i tre plessi di Piazza Scuole, Sant'Isidoro e Via della Libertà.

Ha un'organizzazione oraria di 27 ore settimanali distribuita su cinque giorni:

dal lunedì al giovedì dalle ore 08.00 alle ore 13.30 e il venerdì dalle ore 8.00 alle ore 13.00.

A partire dall'anno scolastico 2022/23 viene introdotto per la classe quinta e, dall'anno scolastico 203/24 anche per la classe quarta, l'insegnamento dell' educazione motoria, che sarà affidato a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio.

L'ora di educazione motoria sarà aggiuntiva rispetto all'orario ordinamentale di 27 ore, pertanto dall'anno scolastico in corso, le sole classi quinte e dall'a.s. 23-24 anche le classi quarte, effettueranno 28 ore settimanali.

La scuola secondaria offre due opzioni: il tempo normale (30 ore) e il tempo prolungato (36 ore). Il tempo scuola è organizzato su cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, per tutte le sezioni.

Classi a TEMPO NORMALE: 30 ore, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 14.00

Classi a TEMPO PROLUNGATO: 36 ore, dal lunedì al venerdì, due giorni a settimana, dalle 8.00 alle 17.00 con mensa, gli altri giorni dalle ore 8.00 alle ore 14.00.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PIAZZA SCUOLE (SINNAI) CAAA890011

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA GENOVA (SINNAI) CAAA890022

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PIAZZA SCUOLE (SINNAI) CAEE890016

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SANT'ISIDORO CAEE890027

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA LIBERTA' (SINNAI) CAEE890038

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS L. AMAT (SINNAI) CAMM890015

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ORE



Curricolo di Istituto

I.C SINNAI N.1

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il nostro Istituto si ispira ai principi fondamentali della nostra Costituzione, a partire dagli artt. 33 e 34, i quali garantiscono a tutti i cittadini il diritto allo studio e alla tutela della libertà della cultura e dell'insegnamento. Nel rispetto degli artt. 2,3,4, la scuola si impegna, in uno sforzo comune, a contribuire all'eliminazione di tutti gli ostacoli che limitino le garanzie di uguaglianza e libertà e che impediscano il pieno sviluppo della persona e della realizzazione personale.

La nostra offerta formativa inoltre si inserisce all'interno di un progetto più ampio, che mira all'adeguamento agli standards e agli obiettivi concordati a livello europeo. La finalità generale della nostra scuola pertanto mira allo sviluppo armonico ed integrale della persona, non solo all'interno dei principi della nostra Costituzione ma anche della tradizione culturale europea, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione

civica

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Stare bene insieme, con se stessi e con gli altri

A partire dai primissimi giorni di scuola i bambini saranno stimolati a condividere e rispettare regole di convivenza e di rispetto dell'altro, nonché degli spazi e dei giochi, libri, arredi, presenti all'interno della scuola; nel tempo si tenterà di creare una piccola comunità che condivida regole di convivenza civile con la percezione della propria identità e dell'unicità/diversità del singolo. I piccoli alunni saranno incoraggiati a sviluppare questi aspetti attraverso attività specifiche, che chiamano in causa tutti i campi di esperienza, a



partire da narrazioni, drammatizzazioni e giochi, circle time tematici e produzione creativa e ancora visione di filmati, ascolto di brani musicali, poesie ecc. Per rafforzare i suddetti contenuti i bambini verranno sensibilizzati, nel corso di tutto l'anno scolastico, alla riflessione, attraverso delle giornate tematiche: Festa dei nonni, festa della castagna, passeggiata della solidarietà, giornata dell'albero, giornata dell'acqua, giornata della terra, giornata dei calzini spaiati, giornata della consapevolezza dell'autismo. Anche le uscite didattiche nel territorio saranno un'ottima occasione per far vivere, attraverso l'esperienza diretta, l'ambiente circostante trovando spunti pratici e non solo teorici. E' importante anche che i bambini abbiano una prima conoscenza delle regole di convivenza a partire dalla Costituzione, dall'educazione stradale ed ambientale.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

L'elaborazione di un curricolo verticale d'Istituto ha l'obiettivo di accompagnare l'alunno



nel suo processo di crescita in modo organico e completo, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado, riducendo così la discontinuità nel passaggio tra i diversi ordini di scuola.

Sulla base delle Nuove Indicazioni per il Curricolo, i docenti dei tre ordini di scuola, riuniti in dipartimenti, si impegnano ad elaborare il curricolo verticale che permette la realizzazione della continuità educativa e metodologico-didattica, la continuità dinamica dei contenuti delle singole discipline, il confronto costruttivo, fissando le dimensioni di apprendimento, gli obiettivi e i traguardi per lo sviluppo delle competenze da raggiungere per ogni annualità.

Le indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012) affermano che: *"L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. (...) gli istituti comprensivi consentono la progettazione di un unico curricolo verticale e facilitano il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione."* L'organizzazione dei tre ordini in un unico istituto comprensivo consente un lavoro di progettazione che coinvolge tutti i ragazzi e tutti i docenti e che permette di costruire un "curricolo verticale" in cui le competenze acquisite dall'alunno nell'ordine di scuola precedente vengono valorizzate e ampliate nell'ordine di scuola successivo, rendendo il percorso formativo un continuum armonico e globale.

L'Istituto Comprensivo n. 1 predisponde dei momenti di incontro periodici fra docenti dei vari ordini finalizzati alla progettazione di un raccordo verticale, alla condivisione di metodologie e strumenti di lavoro e di verifica, all'individuazione di eventuali difficoltà e punti di forza. Si aggiunga la definizione di idee per una progettualità pluriennale ed alla creazione di percorsi didattici condivisi.

Allegato:

[Curricolo verticale di Istituto.pdf](#)

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il PTOF dovrà finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative a



obiettivi prioritari quali: rafforzare i processi di costruzione del curricolo d'istituto verticale e caratterizzante l'identità dell'istituto; contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea.

Si assume come riferimento il quadro delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente, definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea che nel maggio 2018 hanno assunto un nuovo assetto rispetto alle precedenti e sono:

1. COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE
2. COMPETENZA MULTILINGUISTICA
3. COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA
4. COMPETENZA DIGITALE
5. COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE
6. COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
7. COMPETENZA IMPRENDITORIALE
8. COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Istituto si impegna a lavorare al raggiungimento dei seguenti obiettivi all'interno delle seguenti aree di competenza:

COMPETENZE SOCIALI E RELAZIONALI (stabilire buone relazioni, cooperare, lavorare in gruppo, progettare, rispettare le regole, rispettare l'ambiente)

GESTIONE DEL SE' E AUTOCONTROLLO (autonomia, corretta relazione con se stessi, capacità di avere fiducia in se stessi, capacità di autocontrollo, gestione e risoluzione dei conflitti, motivazione, gestire le emozioni, coltivare attitudini, difendere e affermare i propri diritti, interessi, responsabilità, limiti e bisogni).

Utilizzo della quota di autonomia



In base all'art. 8 del Regolamento dell'autonomia (D.P.R. 275 dell'8 marzo 1999) alcuni docenti della scuola primaria arricchiscono l'offerta formativa delle proprie classi destinando, in orario curricolare, una parte della quota del 20% del curricolo locale del monte ore annuale, all'insegnamento della lingua sarda in un'ottica di bilinguismo.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il curricolo di Educazione Civica si propone di favorire negli alunni l'acquisizione di una coscienza civica basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. Il presente curricolo ha pertanto, soprattutto, la finalità di formare cittadini attivi, autonomi, responsabili e capaci di gestire le situazioni in modo efficace, considerando sia i propri interessi sia quelli delle comunità in cui si muovono.

All'insegnamento dell'educazione civica saranno dedicate 33 ore per ciascun anno scolastico. Tale insegnamento, in una prospettiva di trasversalità, vedrà coinvolti, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, più docenti della sezione, della classe o del Consiglio di Classe.

Allegato:

[Curricolo verticale di Istituto di Educazione Civica.pdf](#)

Attività alternativa alla religione cattolica

Il nostro Istituto, nel pieno rispetto della normativa vigente (L.121 del 25/03/1985), ogni anno risponde alle richieste da parte delle famiglie dei nostri alunni dei tre ordini con l'attivazione di proposte educative didattiche alternative all'insegnamento della religione cattolica. In conformità con la circolare ministeriale 368/85 la programmazione e la scelta dei percorsi che vengono proposti non prevedono il potenziamento, né il recupero di materie curricolari. Ogni docente rileva prioritariamente le caratteristiche e i bisogni formativi ed educativi di ogni alunno (o gruppo di alunni) e, a partire dall'ordine di scuola,



dall'età, dal numero e dalla composizione del piccolo gruppo classe/sezione, sceglie dei percorsi idonei. La nostra scuola predispone delle linee tematiche generali, che costituiscono delle macro-aree, le quali possono essere declinate, di volta in volta, a seconda della tipologia di alunni e dell'ordine di scuola di appartenenza. All'interno dei suddetti percorsi, ogni docente opera delle scelte metodologiche, di contenuto, di mezzi e strumenti, di materiali, etc.

E' possibile, in alternativa, attivare percorsi di studio assistito, in cui l'alunno o gli alunni approfondiscono autonomamente le discipline curricolari ma il docente si limita a una supervisione esterna.

Ampliamento Offerta Formativa A.S. 2022/2023

Le attività curricolari si integrano con progetti di particolare rilevanza allo scopo di consentire agli alunni ulteriori esperienze e opportunità per raggiungere una sempre maggiore maturazione nel campo socio-affettivo e cognitivo. L'ampliamento dell'offerta formativa favorisce quindi il contatto con persone, ambienti e linguaggi nuovi, costituendo occasioni uniche di apertura al territorio e alle sue risorse. Alcuni progetti sono comuni a tutti gli ordini di scuola, altri si differenziano per gradi d'istruzione, altri ancora sono specifici per ciascuna sezione o classe. Nell'attuazione dei progetti, oltre alla professionalità dei docenti, ci si avvale della collaborazione di esperti esterni in un rapporto di interscambio di competenze.

Allegato:

TABELLA AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA 2022 23 (1).pdf



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTI DI INCLUSIONE

Il nostro Istituto organizza, in orario curricolare ed extracurricolare, attività finalizzate all'inclusione degli alunni disabili e con BES: di primaria importanza il quotidiano lavoro d'aula, a seguire l'attuazione di progetti a classi aperte, per piccoli gruppi formati da alunni diversamente abili e tutori o, nella maggior parte dei casi, con progetti destinati all'intera classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Ridurre le situazioni di insuccesso scolastico. Valorizzare le potenzialità dei singoli alunni.

● PROGETTI ARTISTICO-ESPRESSIVI

La scuola organizza progetti di tipo artistico-espressivo, in particolare progetti di musica, di cinema, anche in collaborazione con altri istituti, di teatro, in particolare alla scuola primaria in collaborazione con compagnie teatrali locali, attività grafico-pittorico. Si prevede l'eventuale partecipazione a concorsi o rassegne regionali e non.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Coinvolgere e motivare maggiormente gli alunni e valorizzare le loro potenzialità. Favorire la capacità di socializzazione, il potenziamento dell'io, il superamento dell'insicurezza. Migliorare le capacità attentive e i tempi di ascolto. Migliorare la capacità di confronto tra pari.

● PROGETTI DI POTENZIAMENTO LOGICO-MATEMATICO - COMPETENZE LINGUISTICHE

Diversi progetti del nostro Istituto sono mirati al potenziamento delle competenze linguistiche e delle abilità logico matematiche. Si prevede la partecipazione a iniziative ministeriali quali "Libriamoci" e percorsi di animazione alla lettura in collaborazione con la biblioteca comunale di Sinnai, la partecipazione a competizioni scolastiche, interscolastiche e provinciali, tra cui i Giochi Matematici e Il Rally Transalpino. Inoltre alcune classi della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e secondaria, hanno coinvolto gli alunni in attività di coding, con l'introduzione dei concetti di base dell'informatica attraverso la programmazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Ridurre le situazioni di insuccesso scolastico. Potenziare le competenze linguistiche. Potenziare le abilità logico-matematiche. Valorizzare le eccellenze e sviluppare il pensiero creativo.

● PROGETTI DI POTENZIAMENTO DELLE LINGUE STRANIERE

A partire dalla scuola dell'infanzia, attraverso il veicolo ludico e musicale, i bambini vengono accompagnati ad un primo approccio con la lingua inglese. Per potenziare le competenze nelle lingue straniere (inglese, francese, spagnolo) e valorizzare anche le eccellenze presenti nel nostro istituto, la scuola offre la possibilità di attivare corsi curricolari di conversazione con lettori madrelingua e corsi extracurricolari di preparazione alle certificazioni internazionali (Ket, Dele).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Favorire l'acquisizione delle lingue straniere. Valorizzare le potenzialità dei singoli alunni.

Acquisire certificazioni linguistiche (Ket - DELE)

● PROGETTI DI LINGUA SARDA

In base all'art. 8 del Regolamento dell'autonomia (D.P.R. 275 dell'8 marzo 1999) alcuni docenti della scuola primaria arricchiscono l'offerta formativa delle proprie classi destinando, in orario curricolare, una parte della quota del 20% del curricolo locale del monte ore annuale, all'insegnamento della lingua sarda in un'ottica di bilinguismo. Da diversi anni il nostro Istituto porta avanti progetti relativi all'insegnamento e utilizzo veicolare delle lingue delle minoranze storiche grazie ai fondi della L.R. 22/2018. Il percorso di Lingua e Cultura Sarda si colloca in rapporto di stretta interdisciplinarità con i contenuti delle aree linguistiche, antropologiche e le educazioni. Si propone, di studiare l'ambiente, il territorio, le tradizioni locali, la storia, partendo dalla relazione strettissima tra lingua e identità. Obiettivo del corrente anno scolastico è la strutturazione di un curricolo verticale per la lingua sarda: la definizione di un percorso formativo con traguardi pianificati per grado di istruzione e suddiviso in obiettivi per la Scuola dell'infanzia, per la Scuola Primaria (distinti in primo biennio e triennio successivo), e per la scuola secondaria di I grado. Saranno individuate le condizioni concrete per la sua realizzazione: i riferimenti alla normativa come la L. R. 22/2018, la L. 482/99, la valorizzazione delle risorse interne all'Istituto e stabilite le modalità e i tempi, oltre alle eventuali altre risorse umane ed economiche necessarie per il raggiungimento di tali finalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Migliorare le capacità di lavorare in gruppo e facilitare la collaborazione e l'apertura verso l'altro, in vista di un obiettivo comune. Migliorare le capacità attentive e i tempi di ascolto. Favorire il senso di appartenenza alla comunità locale. Favorire la promozione delle lingue minoritarie, della cultura e delle tradizioni del proprio territorio.

● PROGETTI SPORTIVI

Una caratteristica distintiva del nostro istituto è la passione e la predisposizione di molti dei nostri alunni all'attività sportiva per la quale la scuola collabora con le società sportive del territorio e con gli istituti dell'hinterland. Alcuni dei progetti prevedono la partecipazione a competizioni regionali e nazionali con diverse specialità. In alcuni casi la scuola si è distinta per i risultati conseguiti. Nell'Istituto è anche presente il Centro Sportivo Scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Coinvolgere e motivare maggiormente gli alunni e valorizzare le loro potenzialità. Favorire la capacità di socializzazione, il potenziamento dell'io, il superamento dell'insicurezza. Migliorare la capacità di confronto tra pari. Migliorare le capacità attente e i tempi di ascolto.

● (SI TORNA) TUTTI A ISCOL@ LINEA ASCOLTO E SUPPORTO

Da diversi anni il nostro Istituto aderisce al progetto (SI TORNA) TUTTI A ISCOL@ LINEA ASCOLTO E SUPPORTO (POR FSE 2014/2020), avviato dalla Regione Autonoma della Sardegna con l'obiettivo d'innalzare il livello di apprendimento degli studenti delle scuole sarde e contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico. Il progetto mira allo "star bene a scuola" e si pone quindi come aiuto all'apprendimento e all'acquisizione di strategie utili per sostenere le buone prassi dei rapporti umani all'interno dell'istituzione scolastica, per aiutare a trovare, nelle situazioni che possono creare disagio e che poi si potrebbero proiettare anche all'esterno, opportunità di crescita personale e sociale facilitando anche un uso corretto dei social media e delle tecnologie digitali in generale. Il progetto prevede uno sportello di ascolto psicologico rivolto agli alunni, alle famiglie e ai docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



Far prendere coscienza ai ragazzi delle proprie capacità, attitudini e interessi, incrementando la motivazione all'apprendimento. Accrescere l'autostima, la sicurezza e la fiducia per affrontare con padronanza situazioni nuove. Stimolare l'esplorazione e l'esternazione delle emozioni. Favorire la creazione di un clima di benessere con i docenti e i compagni di scuola. Ridurre le situazioni di insuccesso scolastico.

● PROGETTI DI RECUPERO

Il nostro istituto progetta, per gli ambiti linguistico-espressivo e logico-matematico, degli interventi didattico-educativi per piccoli gruppi in orario curricolare ed extracurricolare. Gli interventi vengono attuati in presenza di eventuali difficoltà o carenze rilevate in queste aree disciplinari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Ridurre le situazioni di insuccesso scolastico. Migliorare le competenze di comprensione del testo. Migliorare le competenze di base in ambito linguistico e logico-matematico.

● VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE GUIDATA

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione costituiscono un arricchimento



dell'attività didattica e rispondono alle finalità formative e culturali della nostra scuola.

Rappresentano un'occasione di stimolo per lo sviluppo e la formazione della personalità di tutti gli alunni e consentono loro di conoscere vari aspetti del territorio sia dal punto di vista culturale, sociale, ambientale che storico ed artistico. Sono inoltre importanti per condividere le norme che regolano la vita sociale e di relazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Ridurre le situazioni di insuccesso scolastico. Coinvolgere e motivare maggiormente gli alunni e valorizzare le loro potenzialità. Favorire la capacità di socializzazione, il potenziamento dell'io, il superamento dell'insicurezza.

● PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONI, CONCORSI E EVENTI

L'Istituzione scolastica si riserva la possibilità di aderire ad iniziative esterne alla Scuola che saranno eventualmente proposte durante l'anno scolastico dall'Amministrazione comunale, dagli Enti Locali, dalla Regione, dal MIUR, da varie Associazioni presenti nel territorio, ritenute significative per gli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Coinvolgere e motivare maggiormente gli alunni e valorizzare le loro potenzialità. Favorire la capacità di socializzazione, il potenziamento dell'io, il superamento dell'insicurezza. Favorire il senso di appartenenza alla comunità locale.

● LA SCUOLA IN PINETA

Obiettivo del progetto è quello di "fare scuola" in un contesto diverso dal chiuso di un'aula scolastica. I docenti coinvolti svolgeranno le loro lezioni (non necessariamente incentrate su tematiche ambientali) nella consapevolezza che l'interazione educativa con e nell'ambiente naturale della Pineta favorisce la costruzione di un sapere attivo. La scuola all'aperto offre un diverso modo di apprendere, di relazionarsi, di crescere nella natura e con la natura e preparare così il terreno per vivere l'esperienza emotiva che il contatto con il mondo naturale può regalare e, realizzare così, la consapevolezza verso i temi del rispetto dell'ambiente, della percezione del sé nel mondo e della salute di corpo e mente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Creare un legame più stretto con la natura. Favorire la costruzione di un sapere attivo.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● SALUTE E BENESSERE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità

· Superare il pensiero antropocentrico

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Risultati attesi

Avere cura di se a partire dal rispetto del proprio corpo e della propria salute e dall'adozione di uno stile di vita sano.

Sviluppare la consapevolezza di far parte di una comunità interconnessa.

Maturare la consapevolezza di appartenere a un sistema circolare, nel quale i comportamenti di ciascuno condizionano quelli degli altri e dell'ambiente.

Acquisire comportamenti di tipo sostenibile volti alla riduzione degli sprechi.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il nostro Istituto, anche attraverso collaborazioni esterne con personale qualificato e con il territorio, porterà avanti iniziative volte a sensibilizzare gli studenti al rispetto e alla cura della propria e altrui salute, sin dalla scuola dell'infanzia. Sono previsti progetti e



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

attività di educazione alimentare, prevenzione dei comportamenti devianti (consumo di droghe, alcool, tabacco, etc..) nonché corsi di primo soccorso. Al fine di perseguire il benessere individuale e collettivo, anche in collaborazione con la RETE D'AMBITO, si lavorerà sulla prevenzione del bullismo, del cyberbullismo e dei pericoli della rete e dei social; a queste tematiche è legato anche un percorso formativo per i docenti.

● AMBIENTE E CAMBIAMENTI CLIMATICI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistematico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Maturare la consapevolezza di appartenere a un sistema circolare nel quale i comportamenti di ciascuno condizionano l'ambiente circostante.

Sviluppare la consapevolezza di far parte di una comunità interconnessa.

Acquisire comportamenti di tipo ecologico e sostenibile, rispettosi dell'ambiente e attenti alla riduzione degli sprechi

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il cammino verso la consapevolezza di essere parte del mondo prende il via non appena i bambini entrano alla scuola dell'infanzia; i passaggi sono graduali e rapportati all'età, ma la capacità di influire nel contesto che li circonda viene stimolata quando le esperienze vissute sono dirette. I bambini saranno accompagnati in un percorso di crescita in cui diverranno coscienti delle proprie capacità, acquisendo la consapevolezza di essere parte di una comunità che collabora e si prende cura di altri esseri viventi interdipendenti tra loro.

Portando il concetto di "transizione ecologica" a scuola si vuole mostrare ai bambini ed ai ragazzi il mondo, la natura e l'ambiente non come fonte di preoccupazione per il futuro, ma come opportunità di comprensione dei fenomeni e dei processi naturali nei quali essi sono immersi, rendendoli consapevoli di come le scelte di ogni giorno e l'impegno nel perseguire un obiettivo, possano incidere concretamente sul paesaggio che li circonda.

Le attività che verranno portate avanti nei tre ordini avranno la finalità di raccontare come ogni disciplina sia collegata in modo concreto, reale e tangibile al mondo di cui fanno parte, e non sia limitata all'ambiente scolastico.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

In quest'ottica la scuola è intesa come ponte verso la comunità nella quale è situata, non solo come luogo educativo ma come canale comunicativo verso la collettività, impegnata concretamente in un processo di recupero e valorizzazione dell'ambiente. Così facendo, le varie materie affrontate in classe durante le lezioni troveranno un punto in comune, creando un intreccio di discipline e competenze, toccando con mano i problemi del mondo reale, proponendo soluzioni concrete.

Sono previsti percorsi pluridisciplinari e attività specifiche che prevedono anche la collaborazione con esperti esterni, partecipazione a giornate tematiche, dibattiti ed approfondimenti, letture, laboratori creativi, uscite didattiche sul territorio, incentrati su sostenibilità ambientale, consumo intelligente, ecosistemi boschivo e marino, inquinamento, riciclo, etc.

● PARITA' DI GENERE E DISEGUAGLIANZE SOCIALI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

Prendere consapevolezza del fatto che la libertà ha un limite

Rispettare la diversità e l'unicità di ciascuno, con particolare attenzione alle persone più fragili

Sviluppare lo spirito di collaborazione e di cooperazione

Sapere discriminare e scoraggiare i comportamenti devianti, prevaricatori e violenti nelle varie forme e a vari livelli

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



Informazioni

Descrizione attività

Tutta l'impostazione didattica ed educativa del nostro istituto, a partire dalla scuola dell'infanzia, è volta alla formazione del cittadino attivo e responsabile e si fonda sui principi della convivenza civile e democratica.

Nell'ottica della necessità di far maturare nei nostri ragazzi la piena consapevolezza del significato e dell'importanza dell'essere cittadini attivi e responsabili, la scuola percorre degli itinerari specifici, declinandoli a seconda delle fasce d'età, all'interno del curricolo di educazione civica, a cui si rimanda.

Tuttavia, oltre ai percorsi del curricolo di educazione civica, il nostro Istituto, sin dalla scuola dell'infanzia, promuove ed educa quotidianamente, all'interno dei vari ambiti disciplinari, ai valori del rispetto per sé, per la propria salute ed integrità; al rispetto per l'altro, soprattutto all'attenzione ed alla cura delle fragilità e delle peculiarità del singolo; al rispetto per l'ambiente, a partire dalla conoscenza e dall'esperienza dei fenomeni e dei problemi. La scuola è chiamata, in particolare, a fornire ai suoi ragazzi gli strumenti per muoversi e per agire all'interno delle problematiche che il proprio tempo impone: i cambiamenti climatici; l'inquinamento; la crisi energetica; le migrazioni massive; le diseguaglianze sociali ed economiche; le guerre; l'intolleranza; il razzismo; la violenza di genere; la violenza fra pari.

Non è possibile estrapolare dalla complessa pratica didattica ed educativa tutte le iniziative messe in atto nella quotidianità, pertanto rimandiamo per i dettagli alle varie programmazioni.

Per brevità riassumiamo in questa sede le iniziative interdisciplinari che si prefiggono in particolare il conseguimento degli obiettivi 5 e 10 dell'Agenda 2030.

- La scuola propone dei percorsi sulla parità di genere ed in particolare contro la violenza sulle donne, con letture, dibattiti, approfondimenti, attività laboratoriali interdisciplinari e uscite sul territorio. Le classi coinvolte partecipano anche alla "Giornata contro la violenza sulle donne" con la collaborazione del Comune di Sinnai.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Un altro percorso importante, che coinvolge più discipline è quello dedicato alla “Giornata della Memoria” e ad approfondimenti su razzismo e intolleranza; anche per questo percorso sono previste una serie di attività, l'intervento di esperti esterni e contatti con il territorio.
- Sui temi delle diseguaglianze sociali ed economiche, sono in programma approfondimenti disciplinari ed interdisciplinari che vertono sui diritti umani, sulla violazione dei diritti fondamentali, la povertà, le migrazioni, anche in correlazione coi cambiamenti climatici e le politiche internazionali.
- Infine, uno spazio importante è dato ai temi del bullismo, del cyberbullismo e dell'abuso della rete e dei social; su questi ultimi in particolare sono previsti incontri con esperti e con il territorio e percorsi formativi specifici dei docenti anche in collaborazione con la rete d'ambito.





Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Fibra
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Con il decreto del Ministro dello sviluppo economico 7 agosto 2020, nell'ambito della “Strategia Banda ultra larga”, è stato approvato il “Piano scuola”; tale intervento rientra nell'attuazione del Protocollo di intesa firmato fra il Ministero dell'istruzione e il Ministero dello sviluppo economico in data 27 ottobre 2015, prot. n. 33, ed è svolto in collaborazione con il Ministro dell'innovazione tecnologica e la transizione digitale e prevede la fornitura di un apparato utente in fibra ottica (CPE) all'interno dei diversi edifici scolastici.

Titolo attività: Registro elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro Istituto, ormai da diversi anni, ha adottato l'applicativo Argo come strumento ufficiale e canale di comunicazione tra scuola e famiglia. Dopo un primo periodo di utilizzo e sperimentazione di tale strumento nella scuola secondaria, si è passati successivamente ad un utilizzo, seppur parziale, da parte della scuola primaria e dal corrente anno scolastico all'utilizzo da parte di tutti gli ordini di scuola del nostro Istituto. E' stata individuata la figura del referente del Registro Elettronico con l'obiettivo di coordinare e potenziare l'utilizzo di tale strumento all'interno dell'istituto,



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste in relazione al PNSD

PTOF 2022 - 2025

Ambito 1. Strumenti

Attività

**Titolo attività: Segreteria digitale
AMMINISTRAZIONE DIGITALE**

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

**Titolo attività: Aule Digitali
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'obiettivo del progetto "Aule digitali " finanziato attraverso il bando Fondazione di Sardegna è quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive.

Obiettivi che si intendono raggiungere :

Trasformare la didattica in classe in un'esperienza di apprendimento aumentata, potendo fruire di un ampio spettro di strumenti e materiali didattici digitali.

Favorire l'acquisizione delle competenze e la cooperazione fra gli studenti.

Risultati attesi

Dotare il maggior numero di classi della scuola di monitor digitali interattivi touch screen.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coding - A mente

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

aperta

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il coding, o pensiero computazionale, è uno strumento metodologico che consente di risolvere problemi complessi, frazionandoli in problemi semplici. Il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco. Nella scuola primaria il gioco rappresenta un aspetto fondante dell'azione educativa. Come affermano le Indicazioni Nazionali: "Con il gioco i bambini si esprimono, raccontano, interpretano e combinano in modo creativo le esperienze soggettive e sociali". Il coding aiuta i più piccoli a pensare meglio e in modo creativo, stimola la loro curiosità attraverso quello che apparentemente può sembrare solo un gioco. Consente di imparare le basi della programmazione informatica, insegna a "dialogare" con il computer, a imparire comandi in modo semplice e intuitivo. Imparano soprattutto a collaborare tra di loro, stimolando il lavoro di squadra, in quanto le soluzioni vanno sempre a vantaggio dell'intero gruppo. La scuola è l'ambiente ideale per sviluppare tale capacità, perché è per tutti.

Risultati attesi:

Pensare in modo creativo, stimolando la curiosità degli alunni;

Imparare le basi della programmazione informatica.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Assistente tecnico
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi

Dall'A.S. 2019-2020 il nostro istituto fa parte di una rete di scuole finalizzata alla condivisione di risorse specifiche quali la figura di un assistente tecnico con l'obiettivo di garantire una migliore efficienza delle dotazioni informatiche delle singole scuole.

Titolo attività: Animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura" oltre che azioni finalizzate al coinvolgimento della comunità scolastica.

Col supporto del team digitale, inoltre, ci si propone di studiare forme di progettazione di scambi culturali europei (Erasmus, E-twinning etc.).

Titolo attività: Formazione STEAM
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha aderito ad un accordo di rete tra scuole con lo scopo



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

di soddisfare il comune interesse alla progettazione di attività formative sull'insegnamento delle discipline STEAM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica) con l'utilizzo delle tecnologie digitali. I nuovi modelli di insegnamento delle STEAM richiedono, infatti, lo sviluppo professionale e lo scambio di pratiche tra pari da parte dei docenti, due fattori chiave per il successo dell'implementazione di curricoli efficaci.

Titolo attività: Condivisione buone
pratiche
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Si programmeranno percorsi di "Buone pratiche" al fine di sensibilizzare verso l'importanza della condivisione fra colleghi e colleghi, di prendere consapevolezza dell'utilità di potersi incontrare unendo le menti e i saperi per "auto-sperimentarsi" attraverso la condivisione dei propri lavori che hanno avuto dei buoni risultati sia in termini di progettazione che di realizzazione e per dar vita ad una comunità di pratiche che, se opportunamente documentate e raccontate, possono offrire la possibilità ad altri di riproporle, con le opportune personalizzazioni, anche in luoghi diversi da quelli in cui sono state concepite.

Titolo attività: Flipped Classroom
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

L'idea-base della «flipped classroom» è che la lezione diventa compito a casa mentre il tempo in classe è usato per attività collaborative, esperienze, dibattiti e laboratori. In questo



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

conto, il docente non assume il ruolo di attore protagonista, diventa piuttosto una sorta di facilitatore, il regista dell'azione didattica. Nel tempo a casa viene fatto largo uso di video e altre risorse digitali come contenuti da studiare, mentre in classe gli studenti sperimentano, collaborano, svolgono attività laboratoriali.

Obiettivi:

Consentire il miglioramento delle interazioni educative in aula, ottimizzando di conseguenza il tempo a scuola; per

Sviluppare e rafforzare l'apprendimento autonomo e tra pari;

Mettere al centro del processo lo studente fornendogli strumenti che gli consentono di approfondire gli argomenti, andando così a generare un contesto più ricco e stimolante.

Promuovere lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, la loro autonomia e capacità di lavorare con gli altri.

Sviluppare le capacità di problem solving e learning by doing.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

PIAZZA SCUOLE (SINNAI) - CAAA890011

VIA GENOVA (SINNAI) - CAAA890022

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Per verificare e valutare i livelli di apprendimento e l'efficacia dell'attività didattica e delle competenze maturate verranno utilizzati diversi strumenti: feedback, osservazione sistematica e occasionale del singolo e del gruppo sezione, schede strutturate e non, attività ludiche mirate, valutazione dei risultati conseguiti in rapporto alle competenze acquisite schede di valutazione iniziali e finali.

Non si assumeranno rigidi criteri di tipo quantitativo, ma la contestualizzazione dei comportamenti. Si allega scheda di rilevazione delle competenze di base per l'avvio alla scuola primaria.

Allegato:

VALUTAZIONE INFANZIA.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SMS L. AMAT (SINNAI) - CAMM890015



Criteri di valutazione comuni

La valutazione è parte fondamentale del processo di apprendimento/insegnamento e si incentra essenzialmente sui percorsi effettuati dal singolo alunno, sia in relazione al curricolo individualizzato e di classe, che in riferimento al grado di maturazione e di relazione all'interno del contesto sociale scolastico. Si tratta quindi di un processo continuo e complesso, che si basa sull'osservazione sistematica e sulla raccolta di molteplici elementi e non può essere pertanto la semplice risultante della media matematica dei voti riportati nelle singole prove.

La valutazione è regolamentata dal decreto legislativo n. 62 / 2017 attuativo della Legge 107/2015. La valutazione in ogni singola disciplina da parte del docente è una proposta di voto, ricavata da un congruo numero di verifiche, coerente con le griglie approvate dal collegio docenti, ma la valutazione finale compete l'intero consiglio di classe, il quale ne diventa responsabile in solidum.

La valutazione diagnostica

Viene fatta all'inizio dell'anno attraverso la somministrazione di una serie di test d'ingresso approntati collegialmente dai docenti di ogni dipartimento disciplinare sulla base dei prerequisiti che ogni alunno dovrebbe possedere all'inizio di ogni anno scolastico e che sono definiti a partire dai traguardi forniti dal Ministero nelle indicazioni nazionali.

Ogni alunno/a, sulla base della valutazione diagnostica, viene inserito/a in una delle fasce di livello contenuta nella tabella allegata che descrive la SITUAZIONE DI PARTENZA

La valutazione formativa

Viene effettuata nel corso degli interventi didattici e valuta l'evoluzione del processo di apprendimento in itinere degli alunni e l'efficacia dell'intervento didattico stesso: la valutazione formativa permette un'eventuale modifica precoce di metodologia e strategie in caso di risultati poco apprezzabili.

La valutazione sommativa quadriennale

La valutazione di fine quadriennale o sommativa misura i progressi maturati dagli alunni al termine del percorso e di misurare il livello di competenze, di abilità e conoscenze raggiunto. Viene espressa in decimi. I voti numerici indicano i livelli di apprendimento, che devono essere integrati dalla descrizione del processo e del livello globale raggiunto.

Il voto minimo, per decisione del Collegio dei Docenti, non può essere inferiore ai 4/10.

Si allega la TABELLA DELLE CORRISPONDENZE VOTI/LIVELLI DI APPRENDIMENTO.



La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative viene riportato su una nota distinta del documento di valutazione ed è espressa mediante giudizio sintetico, riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

Allegato:

[VALUTAZIONE.pdf](#)

Criteri di valutazione del comportamento

Nella scuola secondaria di primo grado, la valutazione del comportamento degli studenti viene attribuita collegialmente dal consiglio di classe e viene espressa attraverso un giudizio sintetico (OTTIMO, DISTINTO, BUONO, DISCRETO, SUFFICIENTE, NON SUFFICIENTE), che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto di corresponsabilità e ai regolamenti dell'istituzione scolastica.

Il giudizio del comportamento permetterà di descrivere gli aspetti della vita sociale, il rispetto delle regole, dei compagni, degli adulti, degli ambienti e, più in generale, le competenze sociali e di cittadinanza.

Restano in vigore le disposizioni contenute nell'articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n 249/1998, per le quali non possono essere ammessi alla classe successiva o all'esame finale gli studenti nei confronti dei quali sia stata irrorata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (art. 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

Allegato:

[CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO \(2\).pdf](#)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il D.Lgs. 62/2017, all'articolo 6, precisa che "l'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di



apprendimento in una o più discipline". Pertanto l'alunno potrà essere ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline.

Il consiglio di classe, con adeguata motivazione, potrà decidere di non ammettere alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo, l'alunno/a che, nonostante gli interventi personalizzati e le strategie di recupero predisposti nei vari documenti di programmazione e nonostante le ripetute segnalazioni alla famiglia, non abbia fatto registrare dei progressi significativi rispetto alla situazione di partenza, non abbia risposto positivamente agli stimoli ed agli interventi personalizzati ricevuti, abbia mantenuto dei comportamenti poco responsabili. Dunque particolare attenzione verrà rivolta all'evoluzione ed ai progressi effettuati rispetto alla situazione di partenza. La persistenza prolungata e ripetuta delle gravi carenze nelle stesse discipline nonché l'utilità della permanenza nella classe di frequenza col fine di favorire lo sviluppo delle capacità ancora inespresse, l'apprendimento e una corretta formazione, sono considerati ulteriori elementi determinanti nella decisione finale di non ammissione da parte del consiglio di classe.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il voto di ammissione all'Esame di Stato è espresso in decimi e viene attribuito tenendo conto del percorso scolastico complessivo compiuto dall'alunno nella scuola secondaria di primo grado.

Si propone di adottare una formula matematica che tenga conto della media ponderata dei voti dell'alunno in classe prima, seconda e terza secondo la seguente percentuale:

50%: media valutazioni scrutinio finale tra prima e seconda

50%: media valutazioni scrutinio finale classe terza

Il consiglio di classe si riserverà, inoltre, la facoltà di attribuire un ulteriore punto che potrà essere aggiunto al valore medio finale arrotondato sulla base dei seguenti criteri:

- costanza e/o miglioramento nell'impegno e nel rendimento scolastico nel corso del triennio
- giudizio sintetico nel comportamento scrutinio finale classe terza: OTTIMO

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



PIAZZA SCUOLE (SINNAI) - CAEE890016

SANT'ISIDORO - CAEE890027

VIA LIBERTA' (SINNAI) - CAEE890038

Criteri di valutazione comuni

Sulla base di quanto indicato nell'ORDINANZA MINISTERIALE N°172 DEL 4 DICEMBRE 2020 E LINEE GUIDA, a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

In coerenza con la certificazione delle competenze per la quinta classe della scuola primaria, sono individuati quattro livelli di apprendimento:

avanzato;

intermedio;

base;

in via di prima acquisizione.

I livelli sono definiti sulla base dei seguenti criteri:

a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo;

c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in



contesti informali e formali;

d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti, tenendo conto della combinazione delle dimensioni sopra definite:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli saranno correlati agli obiettivi di apprendimento più rappresentativi oggetto di valutazione.

Valutazione Religione Cattolica/Attività alternativa (vedi tabella allegata)

Allegato:

Griglie di valutazione scuola primaria_compressed.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni" ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti ed al successo formativo degli stessi...promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze" (Art.1 D.Lgs 62/2017).

L'attribuzione del giudizio concordato dall'equipe pedagogica in sede di scrutino, scaturirà dall'attenta valutazione delle situazioni di ogni singolo alunno, secondo le seguenti specifiche, riferite a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e a tutte le attività di carattere educativo svolte anche al di fuori di essa.

L'equipe pedagogica in considerazione del primario e profondo significato formativo di tale valutazione terrà conto, in ogni caso, di eventuali disagi o specifici malesseri transitari degli alunni. Tale valutazione tiene conto dei seguenti indicatori:

1. Impegno e puntualità
2. Partecipazione



3. Socializzazione e collaborazione
4. Rispetto delle regole

Allegato:

Griglia di valutazione Comportamento Primaria.pdf

RILEVAZIONE DEI PROGRESSI - GIUDIZIO DESCRITTIVO

Come previsto dal decreto legislativo 62/2017 "La valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto"; tale giudizio sarà formulato sulla base dei seguenti criteri:

IMPEGNO A CASA

1. Si impegna nel lavoro a casa in modo pieno e costante.
2. Si impegna nel lavoro a casa in modo adeguato.
3. Si impegna nel lavoro a casa in modo parzialmente adeguato.
4. Si impegna nel lavoro a casa in modo non adeguato.

PARTECIPAZIONE E IMPEGNO A SCUOLA

1. Nelle attività scolastiche la partecipazione e l'impegno sono pieni e costanti.
2. Nelle attività scolastiche la partecipazione e l'impegno sono adeguati.
3. Nelle attività scolastiche la partecipazione e l'impegno sono da migliorare.

GLOBALE SINTETICO

1. Ha raggiunto in modo completo e sicuro gli obiettivi programmati e ha acquisito i contenuti in forma completa e approfondita con capacità di operare collegamenti interdisciplinari
2. Ha raggiunto in modo completo gli obiettivi programmati e ha acquisito i contenuti in forma adeguata.
3. Ha raggiunto complessivamente gli obiettivi disciplinari e una discreta acquisizione dei contenuti proposti.
4. Ha raggiunto in modo parziale gli obiettivi disciplinari e una conoscenza essenziale dei contenuti minimi con necessità di consolidamento.
5. Ha raggiunto in modo essenziale gli obiettivi minimi e ha un'acquisizione frammentaria dei contenuti proposti.

Allegato:



Rilevazione dei progressi Primaria.pdf





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto accoglie, sin dalla scuola dell'infanzia, gli alunni/e disabili, che sono posti al centro di tutti gli interventi formativo-educativi, al fine di fornire un'adeguata integrazione nei contesti di riferimento. Nella predisposizione della progettazione, al fine di creare un contesto inclusivo, è fondamentale dar vita ad un ambiente di apprendimento accogliente e favorevole al successo formativo di ciascun alunno, nel pieno rispetto dei differenti stili di apprendimento, valorizzando le diversità e le potenzialità di ciascuno e ponendo importante attenzione alle fragilità di tutti. Si tratta di un piano di lavoro condiviso da tutti i docenti che, partendo dalle effettive competenze e conoscenze degli alunni, si prefiggono di assicurarli uno sviluppo progressivo e integrale. Nella progettazione didattico-educativa gli elementi di individualizzazione e personalizzazione non sono solo riferiti agli alunni con disabilità o con altri bisogni educativi speciali, ma riguardano tutti gli alunni, in relazione ai bisogni di ciascuno; la scuola infatti definisce i percorsi individualizzati e personalizzati quali strumenti privilegiati con cui affrontare il percorso educativo-didattico. Ogni alunno è risorsa significativa all'interno del gruppo classe e le sue competenze diventano importante strumento di tutoraggio nelle pratiche del lavoro scolastico. Le proposte prevedono attività flessibili e ricche, con metodologie eterogenee e attente ai bisogni di ciascuno, con strumenti, materiali e mediatori funzionali alle peculiari necessità.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

- Dirigente scolastico
- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno
- Specialisti ASL
- Famiglie
- Rappresentanti EE.LL.



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è elaborato e approvato dal GLO e tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica, di cui all'articolo 12, comma 5, della legge 104/1992 e del Profilo di Funzionamento, o in assenza di esso della diagnosi funzionale. Rappresenta lo strumento di progettazione educativa e didattica e ha durata annuale con riferimento agli obiettivi educativi e didattici, a strumenti e strategie da adottare al fine di realizzare un ambiente di apprendimento che promuova lo sviluppo delle facoltà degli alunni con disabilità e il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati; Il PEI garantisce il rispetto e l'adempimento delle norme relative al diritto allo studio degli alunni con disabilità ed esplicita le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe, le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, nonché gli interventi di assistenza igienica e di base, svolti dal personale ausiliario nell'ambito del plesso scolastico e la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, secondo le modalità attuative e gli standard qualitativi previsti dall'Accordo di cui all'articolo 3, comma 5-bis, del DLgs 66/2017. Il PEI è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni. Il GLO si riunisce almeno una volta, da novembre ad aprile, per annotare le revisioni ed effettuare le relative verifiche intermedie ed entro il 30 di giugno, per la verifica finale e per formulare le proposte relative al fabbisogno di risorse professionali e per l'assistenza per l'anno successivo.

Processo di definizione dei Piani Didattici Personalizzati (PDP) Per quanto riguarda tutti gli altri BES, ogni singolo Consiglio di Classe, sulla base di quanto sarà pervenuto agli atti, si attiverà per la progettazione di un percorso personalizzato attraverso la compilazione di un Piano Didattico Personalizzato (PDP), dove saranno esplicate le misure didattiche funzionali all'apprendimento: - strategie metodologiche e didattiche; - misure dispensative/compensative; - modalità di verifica e valutazione.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il GLO è composto dal team dei docenti contitolari o dal consiglio di classe e presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. I docenti di sostegno, in quanto contitolari, fanno parte del Consiglio di classe o del team dei docenti. Partecipano al GLO i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità nonché, ai fini del necessario supporto, l'unità di valutazione multidisciplinare. Possono essere chiamati a partecipare alle riunioni del GLO anche altri specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psico-pedagogici e di orientamento, oltre che i collaboratori scolastici che coadiuvano nell'assistenza di base.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è parte attiva del processo di crescita e del percorso scolastico dell'alunno e fornisce informazioni importanti anche relative all'extra-scuola.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Involgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculare
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Il 4 dicembre 2020 è stata firmata e inviata alle scuole l'Ordinanza n. 172 che prevede il giudizio descrittivo al posto dei voti numerici nella valutazione periodica e finale della scuola primaria, secondo quanto stabilito dal Decreto Scuola approvato a giugno. La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel Piano educativo individualizzato (PEI), mentre la valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento terrà conto del Piano didattico personalizzato (PDP). Per quanto riguarda le prove INVALSI, di cui agli articoli 4 e 7 del D. lgs 62/2017, gli alunni partecipano alle prove nazionali. I vari consigli di classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative coerenti col PEI, predisporre adattamenti della prova oppure, in casi eccezionali, esonerare dalla prova. Per quanto riguarda invece le prove d'esame, la normativa in vigore, prevede che agli alunni con disabilità certificata (L. 104/92) ammessi all'Esame di stato conclusivo del primo ciclo, ove non si presentino a sostenere le prove d'esame, venga rilasciato un attestato di credito formativo, che permette di assolvere all'obbligo scolastico e consente l'iscrizione alla secondaria di secondo grado o a percorsi di formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi. Per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della L 104/1992, che sostengono le prove conclusive, si conferma quanto sinora già in vigore: gli alunni possono utilizzare attrezature tecniche, sussidi didattici e ogni altra forma di ausilio, dei quali hanno fatto abitualmente uso nel corso dell'anno. Per loro l'esame conclusivo del primo ciclo prevede prove adattate al piano educativo individualizzato. Per quanto concerne la Certificazione delle competenze il PEI prevede una sezione dedicata a note esplicative che rapportino il significato degli enunciati relativi alle Competenze di base e ai livelli raggiunti da ciascun alunno con disabilità agli obiettivi specifici del PEI, anche in funzione orientativa – nel secondo grado di istruzione – per il proseguimento degli studi di ordine superiore.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il processo di inclusione degli alunni disabili prevede, anche attraverso una continuità educativa, la realizzazione di un piano educativo e didattico coerente con i bisogni educativi e i ritmi di apprendimento di ogni singolo alunno. Nel nostro Istituto di fatto si verifica una proficua collaborazione tra gli ordini di scuola, per pianificare un percorso educativo e didattico all'insegna della continuità nonché un percorso individualizzato che veda l'alunno protagonista di questa nuova esperienza. Nel passaggio tra i gradi di istruzione e in caso di trasferimento viene garantita un'interlocuzione tra i docenti dell'istituzione scolastica di provenienza e i docenti della scuola di destinazione. Particolare attenzione viene posta nell'accompagnare gli alunni e le famiglie nel passaggio alla scuola secondaria di II grado: il giudizio orientativo sarà formulato tenendo conto delle potenzialità e attitudini dell'alunno; si prevedono, inoltre, momenti di confronto tra il docente di sostegno, la famiglia e le funzioni strumentali o referenti per l'orientamento e l'inclusione della scuola di destinazione oltre che possibili visite presso la scuola secondaria di II grado.

Approfondimento

ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il progetto di istruzione domiciliare viene attivato nel caso in cui un alunno (ad esclusione della scuola dell'infanzia) presenti condizioni di salute tali da non consentire la frequenza scolastica e sia sottoposto a terapie domiciliari che impediscono la frequenza della scuola per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni. L'Istruzione Domiciliare può essere attivata anche nel caso in cui il periodo temporale, comunque non inferiore a 30 giorni, non sia continuativo, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare oppure siano previsti ed autorizzati dalla struttura sanitaria eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare. La certificazione sanitaria deve essere rilasciata dal medico ospedaliero o comunque dai servizi sanitari nazionali (escluso, pertanto, il medico di famiglia) e non da aziende o medici curanti privati. L'istituzione scolastica, previo consenso dei genitori e su loro richiesta, predisponde, dunque, un progetto di Istruzione Domiciliare secondo la procedura e i documenti indicati dall'USR Sardegna.



Allegato:

PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE.pdf





Piano per la didattica digitale integrata

Il piano per la didattica digitale attuato negli AA.SS. 2020-2021 e 2021-2022 è stato redatto in conformità alle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, emanate con Decreto Ministeriale 7 agosto 2020 n. 89.

L'evoluzione della situazione epidemiologica ha determinato la cessazione dello stato di emergenza e, successivamente, il progressivo venir meno della legislazione di contenimento del contagio da Covid-19 anche in ambito scolastico, pertanto per il corrente anno scolastico non è previsto un piano per la didattica digitale integrata.





Aspetti generali

La direzione dell'istituto Comprensivo è affidata alla DIRIGENTE SCOLASTICA che gestisce unitariamente la scuola e rappresenta legalmente l'istituzione nella gestione delle risorse finanziarie, umane e strumentali. Il Dirigente Scolastico si avvale della collaborazione di uno staff di lavoro formato prioritariamente dai 2 collaboratori del Dirigente (il collaboratore vicario e il secondo collaboratore) e dalla DSGA (Direttrice dei Servizi Generali e Amministrativi). Lo staff dirigenziale è costituito, oltre che dai collaboratori del DS e dalla DSGA, anche dalle Figure Strumentali e dai referenti di plesso; questi ultimi rivestono un ruolo fiduciario, particolarmente significativo.

Il modello gestionale e organizzativo è poi caratterizzato da numerose figure di sistema che operano in modo coordinato e alle quali sono affidate specifiche funzioni e incarichi.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Nell'ambito di detto incarico sono affidate le seguenti funzioni amministrative e di coordinamento organizzativo – gestionale relativamente quali ad esempio: Garantire la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica; Collaborare con il Dirigente Scolastico per la formulazione dell'O.d.G. del Collegio dei Docenti e verifica le presenze; Collaborare nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio; Collaborare alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività; Coordinare l'organizzazione e l'attuazione del PTOF; Collaborare con il Dirigente scolastico alla valutazione di progetti e/o accordi di rete; Partecipare alle riunioni di Staff e di coordinamento indette dal Dirigente Scolastico e collaborare con le Funzioni Strumentali, le Commissioni di lavoro e i referenti di ambiti specifici; Partecipare, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni o manifestazioni esterne; Coordinare gli aspetti organizzativi dell'Istituto

2

Funzione strumentale

Ad avvio anno scolastico è compito del collegio dei docenti individuare le aree di intervento

2



relative alle Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa. Nel nostro Istituto, da diversi anni scolastici, si individua l'area relativa al Disagio e alla Disabilità tra i cui compiti principali vi sono: · collaborare alle iniziative educative e di integrazione previste dal PTOF; · raccogliere le segnalazioni dei C.d.C. per attivare interventi volti a prevenire il disagio e finalizzati alla piena realizzazione del diritto allo studio e proporre linee di intervento; · definire le modalità di accoglienza degli alunni; · gestire e coordinare l'attività dell'Istituto in relazione agli alunni con disabilità, agli alunni segnalati nel PAI e dai C.d.C.; · analizzare la situazione complessiva dell'Istituto e curare l'organizzazione dei rapporti con l'Ufficio H dell'USR; · definire le linee guida per le attività didattiche di sostegno, predisponendo il materiale utile ai docenti per la stesura dei PEI e PDP; · organizzare gli incontri periodici dei diversi gruppi di lavoro (GLI, GLH tecnici e operativi, incontri con i genitori o con gli specialisti) Una seconda area è quella relativa alla realizzazione del PTOF, della continuità, della progettualità e formazione/aggiornamento. Si presterà particolare cura e attenzione al raccordo Scuola Infanzia/Scuola Primaria e Scuola Primaria/Scuola Secondaria di 1° Grado, alla predisposizione di un protocollo di continuità infanzia-primaria-secondaria, alla rilevazione delle esigenze e delle proposte dei docenti per le attività di formazione e aggiornamento e alla predisposizione di un curricolo verticale di istituto.



Responsabile di plesso

E' figura di riferimento e di collegamento tra il personale in servizio nel plesso e gli Uffici amministrativi e di Presidenza. Nell'ambito di detto incarico sono affidati i seguenti compiti:

- Vigilare sull'applicazione del Regolamento d'Istituto;
- Gestire, in prima istanza, i rapporti con l'utenza del plesso e i rapporti con i rappresentanti dei genitori e il D.S.;
- In collaborazione con il personale di segreteria, gestire il piano delle sostituzioni dei docenti per assenze brevi;
- Coordinare e predisporre il servizio dei docenti in caso di sciopero;
- Segnalare al D.S. e al DSGA la richiesta di eventuali interventi di "piccola manutenzione" o richieste di intervento (cattivo o non funzionamento delle postazioni multimediali, fotocopiatori, Fax, TV, etc.);
- Coordinare le attività didattiche, l'organizzazione, l'utilizzo dei laboratori, delle biblioteche scolastiche e dei sussidi didattici.

6

Animatore digitale

Così come indicato dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PSDN) il nostro Istituto ha individuato "l'animatore digitale". L'azione # 28 del PNSD afferisce alle seguenti tre aree: 1) Formazione interna: stimolare la formazione interna della scuola negli ambiti del PSDN; 2) Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PSDN; 3) Creazione di soluzioni didattiche innovative.

1

Team digitale

Il team per la innovazione digitale, in stretto raccordo con l'animatore digitale, lavora a supporto di tutte le componenti scolastiche per

3



	sostenere e diffondere la cultura del digitale.	
Coordinatore dell'educazione civica	<ul style="list-style-type: none">• Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica all'interno della classe;• Cura il raccordo organizzativo all'interno del team/consiglio di classe;	38
Commissioni di lavoro	<p>Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, il Collegio dei docenti sulla base dei bisogni e delle esigenze rilevate a inizio anno scolastico, individua delle commissioni di lavoro e dei referenti designati a svolgere specifici compiti (Commissione PTOF, Commissione continuità, Commissione orario, Commissione formazione classi, commissione lingua sarda, commissione coordinamento didattica per ambienti di apprendimento, referente Invalsi, referente sito, referente LIM, referente bullismo e cyberbullismo, referente registro elettronico...).</p>	20
Coordinatori dei consigli di classe	<p>Nell'ambito di detto incarico sono affidati i seguenti compiti:</p> <ul style="list-style-type: none">• Coordinare l'attività di programmazione del gruppo docente;• Verificare la regolare compilazione del registro dei verbali del C.d.C.• In occasione delle riunioni del C.d.C. relazionare ai genitori sull'andamento sia didattico che educativo della classe e su quanto programmato dal Consiglio;• Gestire i rapporti con i genitori degli alunni segnalati dal Consiglio di Classe o dai singoli docenti;• Controllare le note disciplinari degli alunni, ponendo particolare attenzione ai casi da segnalare al CdC.	18
Referente di Istituto di	<ul style="list-style-type: none">• Coordina le fasi di progettazione e	1



educazione civica	realizzazione dei percorsi di Educazione Civica; • Cura il raccordo organizzativo all'interno; • Promuove esperienze e progettualità innovative e sostiene le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; • Socializz le attività agli Organi Collegiali; • Coordina le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico; • Rafforza la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole.
-------------------	--

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Le ore di potenziamento sono state suddivise tra più docenti e tra le varie classi al fine di realizzare momenti di compresenza indispensabili per una piena attuazione di percorsi di recupero e/o potenziamento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Attività di recupero	3
Docente di sostegno	<p>Le ore di potenziamento sono state suddivise tra più docenti e tra le varie classi al fine di realizzare momenti di compresenza indispensabili per una piena attuazione di percorsi di recupero.</p> <p>Impiegato in attività di:</p>	1



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Nell'ambito delle ore di potenziamento saranno programmate le seguenti attività: Progetto di orientamento per gli alunni delle classi terze; Educazione socio-emotiva e musicoterapia, Potenziamento musica.	1
--	--	---

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Inclusione e prevenzione disagio



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Ufficio protocollo

Tenuta registro protocollo - Archiviazione Albo Istituto - Gestione circolari - richieste preventivi (compresa gestione viaggi di istruzione) - prospetti comparativi e ordini - Supporto alla Dirigenza.

Ufficio acquisti

Ordine del materiale -Tenuta registri inventario - Tenuta registri magazzino - carico e scarico materiale .

Ufficio per la didattica

Iscrizione alunni - Gestione registro matricolare - Tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta e trasmissione documenti - Corrispondenza con famiglie – Statistiche - Registro assenze - Tasse scolastiche - Tenuta registri e certificazioni varie - Esami di licenza (diplomi- scrutini) - Infortuni alunni - Convocazione Organi Collegiali - libri di testo.

Ufficio personale

a) Gestione giuridica: Tenuta fascicoli personali - richiesta trasmissione documenti - Gestione graduatorie Supplenze - Gestione assenze personale e relativi decreti - Raccolta e comunicazione dati sciopero - Visite fiscali - emissione contratti



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

lavoro - Rapporti con Uffici - Tenuta registri e rilascio certificazioni b) Gestione finanziaria: Rilascio CUD - Liquidazione competenze - Tenuta libro paga e connessi adempimenti contributivi e fiscali.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messaggistica

Modulistica da sito scolastico <https://www.icsinnaiuno.edu.it/>

Piattaforma G-suite



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE D'AMBITO N. 9

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse economiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: "ATTIVAMENTE: INNOVARE ATTRaverso LE STEAM" (SCIENZE, TECNOLOGIA, INGEGNERIA, ARTE E MATEMATICA) - (AZIONE #25)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse economiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il presente accordo ha lo scopo di soddisfare il comune interesse alla progettazione di attività formative sull'insegnamento delle discipline STEAM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica) con l'utilizzo delle tecnologie digitali. I nuovi modelli di insegnamento delle STEAM richiedono lo sviluppo professionale e lo scambio di pratiche tra pari da parte dei docenti, due fattori chiave per il successo dell'implementazione di curricoli efficaci. È necessario, pertanto, che i docenti delle scuole dell'infanzia, primaria, secondaria di primo e secondo grado, dell'educazione degli adulti possano potenziare le competenze di insegnamento delle STEAM in una dimensione di costante evoluzione, rafforzando la capacità di utilizzo degli strumenti tecnologici anche di tipo avanzato, che consentono di poter dare maggiore efficacia ai processi di apprendimento delle STEAM nei settori, ad esempio, della programmazione e del pensiero computazionale, della robotica educativa, dell'intelligenza artificiale, della modellazione e stampa 3D, della realtà aumentata per l'osservazione e l'esplorazione scientifica, della creatività e dell'arte digitale.

Denominazione della rete: CONVENZIONE UNIVERSITÀ DI CAGLIARI ACCOGLIENZA TIROCINANTI



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:
Partner

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo N. 1 di Sinnai è inserito nell'elenco delle scuole accreditate come sede delle attività di tirocinio per i corsi TFA, Scienze della Formazione Primaria e Sostegno dell'Università degli Studi di Cagliari.

Denominazione della rete: PATTO PER LA LETTURA

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
Partner



nella rete:

Approfondimento:

La Biblioteca Comunale di Sinnai realizza tutta una serie di attività di promozione della lettura verso le classi delle scuole di Sinnai.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione del personale scolastico alla transizione digitale

Si prevedono corsi finalizzati a fornire ai docenti gli strumenti necessari per utilizzare in modo sempre più funzionale il registro elettronico, migliorare l'utilizzo della LIM, utilizzare, accedere e filtrare, creare, programmare contenuti digitali e tecnologici attraverso la condivisione tra pari.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti dei tre ordini di scuola
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Promuovere l'alto potenziale a scuola

Obiettivo è proporre ai docenti un corso di formazione pratico ed esperienziale, rispetto alla progettazione di materiali, metodologie e strumenti da utilizzare nell'ambito scolastico italiano, a favore di bambini con profili di sviluppo particolari caratterizzati da ambiti di eccezionalità.
CONTENUTI · Introduzione all'Alto Potenziale e Plusdotazione: teorie e modelli · L'alunno ad Alto Potenziale: caratteristiche e profili · L'alunno ad Alto Potenziale in classe: strumenti di riconoscimento e individuazione · Metodologie didattiche: compattazione, differenziazione, e



didattica inclusiva nella personalizzazione della programmazione didattica · PDP e misure di accompagnamento

Destinatari

Docenti dei tre ordini di scuola

Titolo attività di formazione: Il benessere a scuola: l'importanza dell'interazione educativa nella prevenzione del disagio e del malessere scolastico.

Si prevedono percorsi rivolti ai docenti di tutti gli ordini di scuola, dall'infanzia alla secondaria. Gli argomenti trattati offriranno una formazione ad ampio spettro che potrà fornire delle basi per degli approfondimenti specifici futuri. Si partirà da un'analisi del contesto in cui la scuola è inserita per poi passare alla necessità di costruire una relazione educativa di fiducia, base fondamentale per un percorso scolastico che promuove l'autostima, l'autonomia, la motivazione e la cooperazione. Ci si concentrerà infine su alcune attività pratiche da poter attuare in classe. OBIETTIVI: Il tema principale del corso sarà l'interazione educativa, quello scambio tra alunni e docenti che ha il potere di costruire in classe autostima e autonomia, motivazione e cooperazione. L'obiettivo, oltre che provare a rendere questi scambi il più efficaci possibile, è anche quello di prevenire il disagio, il malessere e il disadattamento in classe.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti dei tre ordini di scuola

Modalità di lavoro

- Laboratori



Titolo attività di formazione: "ATTIVAMENTE: INNOVARE ATTRAVERSO LE STEAM"

L'istituto ha aderito ad un accordo di rete tra scuole con lo scopo di soddisfare il comune interesse alla progettazione di attività formative sull'insegnamento delle discipline STEAM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica) con l'utilizzo delle tecnologie digitali. I nuovi modelli di insegnamento delle STEAM richiedono, infatti, lo sviluppo professionale e lo scambio di pratiche tra pari da parte dei docenti, due fattori chiave per il successo dell'implementazione di curricoli efficaci.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Didattica in gioco

Obiettivo è proporre ai docenti dei tre ordini di scuola un ventaglio di proposte laboratoriali che abbiano come fine quello di fornire strumenti diversificati per una didattica inclusiva, innovativa e creativa. Il tema principale dei vari corsi è la creazione di strategie didattiche che favoriscano il benessere a scuola e permettano a tutti gli alunni di far emergere le loro potenzialità nascoste."

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base



Approfondimento

Sono compresi nel piano di formazione dell'Istituto:

- corsi di formazione organizzati da MI e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- attività formative previste all'interno dell'iniziativa "Scuola Futura", la piattaforma per la formazione del personale scolastico (docenti, personale ATA, DSGA, DS), nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione.
- corsi proposti da Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con le priorità del RAV, PDM e PTOF;
- attività formativa – Ambito 9 Cagliari Est
- interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- interventi formativi on line (webinar, piattaforme di e-learning, ecc.)
- interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

Si prevedono, inoltre, momenti di autoformazione tra colleghi dell'istituto con condivisione di buone pratiche (contenuti digitali e contenuti tecnologici, idee, proposte, strumenti operativi, laboratori da riproporre nelle proprie lezioni in classe).



Piano di formazione del personale ATA

USO APPLICATIVO NUOVA PASSWEB IN MATERIA PENSIONISTICA, DI BUONUSCITA E DI RICOSTRUZIONE DI CARRIERA

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione pratiche pensionistiche e ricostruzione di carriera
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall'Ufficio scolastico provinciale di Cagliari

GESTIONE DELL'EMERGENZA E DEL PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line

PROCEDURE AMMINISTRATIVO-CONTABILI



Organizzazione

Piano di formazione del personale ATA

PTOF 2022 - 2025

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line